

Area: Funzione tutoriale, orientamento, rapporto con le famiglie e con i colleghi

Microarea: Il rapporto con i colleghi

Corisisti: Marchesini Noemi, Piangerelli Daniela, Carnevali Nadilla, D'Ercoli Paola, Medeot A. Maria

# La prima riunione dell'èquipe pedagogica

## **ARGOMENTI DA AFFRONTARE NELLA PRIMA RIUNIONE DELL'EQUIPE PEDAGOGICA**

L'èquipe pedagogica, dopo aver preso visione dei documenti: PECUP – OSA – POF, decide un percorso educativo annuale da condurre con gli studenti, con la collaborazione dei genitori.

1. Definizione dello stile comune da adottare.
2. Analisi della situazione socio-culturale (background) degli alunni attraverso l'osservazione sistematica dei bambini, la lettura del portafolio e il colloquio con i genitori basato soprattutto sull'ascolto attivo.
3. Accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti in ogni ambito disciplinare attraverso prove e d attività pratiche.
4. Individuazione delle dissonanze cognitive e non per poter elaborare un percorso individualizzato formato da unità di apprendimento.
5. Valutazione delle conoscenze e delle abilità acquisite e predisposizione di interventi mirati.

## **FASI FONDAMENTALI DEL LAVORO DELL'EQUIPE**

- Indicazione dei criteri per progettare le UA preparando una scheda di base come nello schema sottostante.

**DATI IDENTIFICATIVI**

ISTITUTO COMPRENSIVO di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado - LORETO

**Scuola Primaria** ..... – **Classe** ..... **Sez.** ..... - **Anno Scolastico** 2.0.... – 2.0....

**UNITA' DI APPRENDIMENTO n. ...**

**DISCIPLINARE  
INTERDISCIPLINARE**

INDIVIDUALE  
DI CLASSE  
DI INTERCLASSE  
PER GRUPPI ELETTIVI  
PER GRUPPI DI COMPITI  
PER GRUPPI DI LIVELLO

**NUCLEO TEMATICO:**

.....  
*(inserire titolo)*

**Dal PECUP:**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

*(Riportare le finalità su cui si intende lavorare)*

**RIFERIMENTO AL POF**

.....  
.....

*(Non vincolante, riga eliminabile)*

**RIFERIMENTO ALLE INDICAZIONI NAZIONALI ( OGPF)**

.....  
.....

*(Non vincolante, riga eliminabile)*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

1. ....
2. ....
3. ....
4. ....
5. ....
6. ....

...  
*(Elencare gli obiettivi formativi contestualizzati)*

*(Completare solo le righe delle discipline coinvolte nell'Unità di Apprendimento; eliminare le altre o barrarle una volta che il lavoro è stato stampato)*



*(elencare gli OSA usando indifferentemente il sostantivo o l'infinito)*

*(elencare usando preferibilmente l'infinito)  
(se lo si desidera si possono prevedere più livelli)*

<b>DISCIPLINA</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (CONOSCENZE – ABILITA')</b>	<b>ATTIVITA' (CONTENUTI)</b>	<b>ABILITA' CONOSCENZE COMPETENZE</b> <i>(barrare la voce interessata)</i>
ITALIANO			
INGLESE			
STORIA			
GEOGRAFIA			
MATEMATICA			
SCIENZE			
TECNOLOGIA E INFORMATICA			

MUSICA			
ARTE E IMMAGINE			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
RELIGIONE CATTOLICA			
CONVIVENZA CIVILE			
LABORATORIO .....			
LABORATORIO .....			

(barrare le caselle interessate)

## METODOLOGIA

Conversazione guidata  
Brainstorming  
Problem solving  
Lezione guidata  
Lavoro individuale  
Lavoro in coppia  
Lavoro in piccolo gruppo

Apprendimento cooperativo  
(cooperative learning)  
Mutuo insegnamento (tutoring tra pari)  
Lavoro individualizzato e/o semplificato  
per alunni in difficoltà di  
apprendimento  
Intervento dell'insegnante di sostegno

Attività laboratoriale  
Ricerca  
Esperimenti  
Giochi e simulazioni  
Intervento di esperti  
Uscite didattiche  
Visite guidate

**Altro:** (specificare)

.....

.....

## CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI

### Tipologia di verifica

**(I) in itinere**

**(F) finale**

(...) Osservazione occasionale e sistematica  
(...) Domande a risposta aperta  
(...) Domande a scelta multipla  
(...) Schede strutturate  
(...) Questionari Vero / Falso  
(...) Esercizi individuali  
(...) Esercitazioni di gruppo  
(...) Testi con buchi (cloze)

(...) Strutturazione di grafici, tabelle, mappe  
(...) Verbalizzazione di grafici, tabelle, mappe  
(...) Esposizione orale  
(...) Sintesi scritta  
(...) Produzione di un testo (espositivo, descrittivo, narrativo ...)  
(...) Realizzazione di cartelloni di sintesi  
(...) Prove diversificate per alunni in difficoltà di apprendimento  
(...) **Altro:** (specificare)

.....

## SPAZI

Aula della classe  
Aule speciali: .....  
Aula di informatica  
Palestra  
Mensa  
Corridoio  
Atrio  
Cortile / Giardino  
Ambienti diversi da quello scolastico  
.....  
.....  
.....

## TEMPI

Durata quindicinale  
Durata mensile  
Durata bimestrale  
Durata trimestrale  
Durata annuale  
Durata biennale  
Cadenza oraria (es: 1 h settimanale; 2 h mensili ...)

**Altro** (*specificare*)  
.....  
.....

## MATERIALI

Libri di testo  
Testi specifici  
Testi d'autore  
Fotocopie  
Computer  
Software multimediale  
Sussidi audiovisivi  
Film  
Documentari  
Macchina fotografica (accessori)  
Telecamera (accessori)  
Registratore audio  
CD musicali  
Materiale di facile consumo  
**Altro** (*specificare*)

.....  
.....  
.....

**EVENTUALI COLLEGAMENTI CON PROGETTI**

.....  
.....

**EVENTUALE PRODOTTO FINALE**

.....  
.....

**INTERAZIONI CON EVENTUALE PEI (per l'integrazione)**

ABILITA' DI AUTONOMIA PERSONALE .....

ABILITA' SOCIALI .....

ABILITA' SENSO MOTORIE .....

ABILITA' DELLA COMUNICAZIONE .....

ABILITA' ESPRESSIVE .....

ABILITA' COGNITIVE .....

ABILITA' ORGANIZZATIVE .....

## DOCUMENTAZIONE PER PORTFOLIO DELLO STUDENTE

Elaborato scelto dallo studente

Elaborato (sua descrizione) scelto dall'insegnante

.....  
.....  
.....

## OPERATORI COINVOLTI

**L'équipe pedagogica** (discipline)

.....	.....	.....
.....	.....	.....

**Esperti**

.....	.....	.....
-------	-------	-------

**Altri**

Comune

Provincia

Regione

Volontariato

UMEE per competenza territoriale

Strutture Private

### ***MOMENTI DI CRITICITA'***

- Resistenze psicologiche, per abitudini e sicurezze acquisite, da parte dei docenti.
- Mancanza di collaborazione delle famiglie.
- Mancanza di personale, di spazi strutturati, di budget.

### ***Modalità per affrontare le difficoltà***

- Cercare di stabilire un clima di collaborazione, di ascolto e di sostegno fra i componenti del team pedagogico, in particolare nei confronti dei colleghi più restii alle innovazioni.
- Cercare di curare le dinamiche relazionali con le famiglie.